

Turismo: Pasqua bassa; Levante in calo; Genova e 5 Terre da tutto esaurito

Ascolta questo articolo ora... Voice by Pasqua bassa, tempo inclemente e senza sole; operatori turistici in parte delusi. E' presto per tracciare un bilancio, ma si possono fare considerazioni. Nel Levante, a parte Portofino e Camogli che sono realtà particolari, non è andata come ci si aspettava; né possono consolare le presenze di stranieri, realtà già registrata la scorsa estate, di fronte ad una diminuzione di italiani, in parte partiti per viaggi all'estero. L'aspetto più significativo come ha sottolineato più volte il presidente Giovanni Toti è che Cinque Terre e Genova (con la stessa Pasqua bassa e le stesse condizioni meteo) avrebbero registrato il tutto esaurito. E su questo gli operatori turistici e gli amministratori pubblici devono riflettere. Settore per settore. Interrogandosi sulle manifestazioni che attirano realmente turisti e le molte, ugualmente costose, che interessano pochi anche per il loro ambito eccessivamente locale. Alcuni spunti di pensiero. Cultura (rappresentato ad esempio da Andersen, Riviera Film Festival, Clip Premio lirico Portofino; Festival della Comunicazione Camogli): non esiste una sola serata destinata ad un pubblico straniero. Folklore: valorizzando le iniziative religiose tipo Feste di Luglio e Sagra del Fuoco per il grande fascino che, ad esempio, i portatori di Cristi esercitano sui turisti. Infrastrutture: cercando di migliorare posteggi, viabilità, segnaletica. Ambiente: con guide e visite ai siti più significativi e la valorizzazione dei monumenti. Gastronomia: Genova ha fatto molto e i suoi ristoranti attirano genovesi e rivieraschi. Va tuttavia sottolineata la positiva tendenza di alcuni ristoratori (il Raieu a Cavi e il Polpo Mario a Sestri; ma ce ne sono altri) che pescano direttamente il pesce che propongono ai clienti; poi esiste una mappa della gastronomia; per i gamberi ad esempio la mèta preferita è Santa Margherita; i locali dell'entroterra propongono ancora i primi tipici e secondi tradizionali come il fritto misto all'italiana; Recco da capitale ligure della gastronomia è diventata invece capitale della focaccia col formaggio. (m.m.)

